

RESIDENZE ARTISTICHE Gli artisti ospitati, già al lavoro al Must, sono saliti da sei a nove

V_Air declina la moderna "città fluttuante" Russo: «Punto di riferimento in Europa»

di **Anna Prada**

«Il progetto V_Air è diventato in questi quattro anni uno dei punti di riferimento della creatività giovanile europea, tanto che abbiamo deciso di offrire maggiori opportunità, aumentando le residenze artistiche da sei a nove. In un anno dolorosamente tormentato per la cultura, siamo orgogliosi di questo risultato indirizzato particolarmente alla trasformazione del nostro museo in luogo di produzione, fabbrica culturale, spazio di creazione, incontro e comunità».

Con queste parole Emilio Russo, assessore alla cultura, presenta la quarta edizione della rassegna d'arte giovanile, sospesa la scorsa primavera a causa del lockdown. Il tema sul quale lavoreranno i nove artisti vincitori del bando è "Città fluttuante / Post urban landscapes".

«Città fluttuante vuole essere una riflessione attorno alla città come palinsesto, luogo di attraversamento, di scambio commerciale e culturale, ma anche contesto di partecipazione e attivazione della sfera pubblica, del fare collettivo e delle sfide della complessità a cui ci apre il nuovo presente» ha spiegato Maria Paola Zedda, curatrice di questa edizione di V_Air e della precedente del 2019.

Ecco i nove artisti che terranno la scena per queste due settimane tra installazioni, lavori sulla botanica residuale e sul terzo paesaggio che transita nei confini urbani, mappature dei sistemi di sorveglianza, rielaborazioni della toponomastica e dei segni lasciati sui muri dagli abitanti, cartografie e

plastici della contemporaneità offriranno ai visitatori letture del nuovo presente, sottolineando dell'arte il potenziale di decodifica e interpretazione empirica ed estetica del reale.

Gaia Bellini, classe 1996, progetto artistico: Sindoni vegetali. Rosso di robbia. Un lungo percorso di ricerca sul simbolismo del colore naturale porta l'artista a Vimercate a concentrarsi sull'estrazione di tin-

tura dalle radici della robbia; **Tiziano Demuro**, classe 1992 progetto artistico: Vicus M. L'artista propone un progetto fotografico su Vimercate partendo dalla toponomastica; **Salvatore Insana**, progetto artistico: Ecate, Oggi. In epoca precristiana, la dea Ecate era la divinità degli incroci, dei cicli lunari e dei viaggi, anche nell'aldilà. Dov'è Ecate oggi?; **Bingxuan Li**, classe 1993, progetto artistico: Who Is She? Attraverso la realizzazione di una live performance l'artista propone una riflessione sul contemporaneo;

Francesca Marcolin, 35 anni, progetto artistico: I luoghi comuni della città fluttuante. Il progetto prevede la realizzazione di una serie di disegni su carta ispirati alle scritte trovate sui muri della città; **Florian Muller**, classe 1992, progetto artistico: La città che male - Inf. VII-XII. L'opera proposta è un lavoro di scultura in cartapesta e colori acrilici, un plastico "infernale" della città, inquinata da allegorie dantesche; **Silvia Piantini** classe 1986, progetto artistico: La Città Verde. L'artista intende proporre una riscrittura del territorio dal punto di vista delle piante;

Martin Romeo, 34 anni, progetto artistico: Paesaggi Mobili. Attraverso la consultazione e selezione di materiali d'archivio l'artista crea un video attivabile in realtà aumentata che intende raccontare il territorio e la sua evoluzione; **Rossana Sangirardi**, progetto artistico: Città - non luogo. L'artista cerca di indagare oltre l'apparenza delle cose, proponendo sculture e installazioni site-specific che cambiano in base all'angolo di osservazione. ■



In alto, gli artisti in posa con la curatrice Maria Zedda. Nelle altre foto scatti "rubati" nei primi momenti di lavoro negli atelier



AL MUST Si inizia alle ore 17, alle 18 tavola rotonda

Oggi presentazione di progetti e protagonisti Ecco i giorni e gli orari in cui sbirciare gli atelier

Si parte oggi, sabato 12, con il primo degli appuntamenti in calendario per la quarta di edizione V_Air Vimercate Art In Residence, il programma annuale di residenze per artisti under 35 promosso dall'assessorato alla Cultura per la valorizzazione dell'arte contemporanea e il sostegno della produzione artistica giovanile. Dal 7 al 27 settembre i nove

artisti selezionati attraverso il bando pubblico indetto dal Comune produrranno le loro opere ispirandosi al tema "Città fluttuante / Post urban landscapes".

L'opening di quest'oggi vedrà dunque la presenza dei nove artisti under 35 e si svolgerà alle 17 presso il Must di via Vittorio Emanuele. Gli artisti si presenteranno al pubblico illustrando i lo-

ro progetti. Alle 18 talk di approfondimento sul tema, in cui dialogheranno l'artista Anna de Marinor, del collettivo Zimmerfrei,

e Marianna d'Ovidio, sociologa urbana dell'Università Bicocca.

Gli atelier degli artisti saranno allestiti nel museo e aperti al

pubblico in momenti programmati (il 12, il 19 e il 20 settembre) e costituiranno così veri e propri luoghi di incontro e ascolto con gli abitanti, gli studiosi, gli artisti.

Il progetto si concluderà il 26 settembre con l'inaugurazione della mostra V_Air XL - Città fluttuante + Tracce di residenze V_Air 2017-2019, un percorso che raccoglie i lavori realizzati nel corso del mese dagli artisti in residenza e che si espande, collegandosi al museo Must dove saranno esposti per la prima volta in modo organico le opere acquisite nelle precedenti edizioni di V_AIR.

La mostra, a ingresso libero e contingentato, si concluderà il 25 ottobre e sarà animata da visite guidate e laboratori ispirati ai progetti realizzati. ■ **A.Pra.**